

SEGRETERIA DELL'ENTE DI GOVERNO DEGLI AMBITI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ATO CENTRO OVEST 1 - ATO CENTRO OVEST 2



PROVINCIA DI SAVONA

Uffici: Via Sormano, 12 17100 SAVONA Tel.: 019-83131 Fax: 019 8313269

E-mail: atosavonese@provincia.savona.it PEC:protocollo@pec.provincia.savona.it

Savona, data del protocollo

Oggetto: Convocazione Assemblee d'Ambito - Adempimenti in merito all'approvazione dell'articolazione tariffaria (TICSI).

Ai Sigg. Sindaci dell'ATO Centro Ovest 1

Ai Sigg. Sindaci dell'ATO Centro Ovest 2

Al Sig. Segretario Generale - sede

Al Sig. Dirigente del Settore AA.GG.II. - sede

Terminata la fase di predisposizione ed approvazione del piano d'ambito dell'ATO Centro Ovest 1, avviata la procedura per la conseguente asseverazione, la prima scadenza *ex lege* che si presenta è l'approvazione di cui all'oggetto.

La deliberazione ARERA 665/2017/R/IDR ha approvato il cosiddetto TICSI – Testo Integrato Corrispettivi Idrici, con cui l'Autorità intende giungere ad un'unica articolazione tariffaria all'interno di ogni ambito territoriale ottimale, secondo i criteri rinvenibili nell'articolato dell'allegato alla delibera medesima.

Questo Ente di governo d'ambito ha l'obbligo di adottare entro il 30/6/2018 l'articolazione tariffarie e tutta una serie di adempimenti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 della delibera citata. La presente, pertanto, ad inquadrare ed illustrare le attività in questione.

Per giungere alle adozioni degli atti previsti è necessaria la messa disposizione da parte dei gestori di tutti i dati ed i calcoli di verifica previsti dal metodo (v. allegato alla delibera ARERA, di seguito indicato per brevità TICSI).

Per addivenire ad un'articolazione tariffaria rispettosa del metodo elaborato dall'Autorità sono state svolte riunioni operative con tutti i gestori degli ambiti, in base alle cui verifiche è stato possibile giungere ad una preliminare conferma dello schema di articolazione tariffaria (identica per i due ambiti territoriali ottimali di competenza di questa Provincia).

Dal punto di vista tecnico lo sviluppo dell'articolazione è uguale per entrambi gli ambiti; si sintetizzano i principi su cui è stato basato il lavoro insieme ai soggetti gestori:

- il TICSI prevede, in estrema sintesi, un'articolazione tariffaria concettualmente basata, per ciascun uso, su una componente non correlata al consumo (quota fissa) e su una componente proporzionale al consumo (quota variabile), nonché l'eliminazione definitiva del c.d. "minimo impegnato";
- sempre relativamente agli usi domestici non è allo stato disponibile un'omogenea serie di dati ed informazioni per consentire di calibrare la quota variabile in funzione della effettiva numerosità dei componenti di ciascun nucleo familiare (che sarà determinabile nel prosieguo delle attività di

- gestione del SII), per cui è stato necessario utilizzare il criterio pro capite di tipo "standard" indicato all'articolo 3 del TICSI;
- in merito alla tariffa per usi domestici è stato usato particolare riguardo agli aspetti di impatto sociale dell'articolazione tariffaria:
 - nell'articolazione in fasce della quota variabile della tariffa acquedotto è stata individuata una fascia agevolata più ampia di quella prevista dal criterio pro capite standard (90 mc/anno anzichè 55, v. art 3 comma 5 del TICSI);
 - per il calcolo della tariffa agevolata della quota variabile del servizio acquedotto il valore del dato "agev" di cui all'art. 5 commi 1.I e 2 del TICSI è stata determinata nel valore massimo del 50%;
- in merito agli usi non domestici è stato utilizzato il criterio di diversificare le quote variabili di acquedotto per fasce di consumi riconducibili a caratteristiche di utenza piccola/media/grande in base ai dati dei consumi in possesso dei gestori.

Stanti la tempistica, sempre stringente, con cui questo ente d'ambito è costretto ad operare per note vicende, e le ultime verifiche di conferma ancora in corso da parte dei gestori, si provvede a trasmettere lo schema di articolazione tariffaria predisposto; i gestori, come già accennato, stanno procedendo con gli ultimi controlli per la definizione delle quote fisse e dei corrispettivi e produrranno proprie, apposite relazioni metodologiche, che verranno poi recepite nella relazione di cui al punto 3.2.f.ii della deliberazione ARERA 665/2017.

Il termine ultimo fissato per le verifiche e conferme da parte dei gestori è il 26/6/2018, cui successivamente è previsto il passaggio nelle Assemblee d'Ambito ed in Consiglio Provinciale per gli atti dovuti entro la fine del corrente mese di Giugno: con la presente, d'ordine del Presidente, si provvede pertanto a convocare, in seduta congiunta, l'Assemblea dei Rappresentanti degli ee.ll. dell'ATO Centro Ovest 1 e l'Assemblea dei Rappresentanti degli ee.ll. dell'ATO Centro Ovest 2

il giorno 27 Giugno 2018, alle ore 11,00, presso la Sala Consiglio di questa Provincia;

all'o.d.g. l'approvazione dell'articolazione tariffaria relativa agli ambiti territoriali ottimali di competenza.

La data di convocazione del consiglio Provinciale sarà oggetto di apposita comunicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE D'AMBITO Ing. Vincenzo Gareri